



**Autorità Garante nazionale
dei diritti delle persone
con disabilità**

IN EVIDENZA, a mezzo PEC

alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
PEC conferenza@pec.regioni.it

alla SISAC – Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati
PEC segreteria@pec.sisac.info.it

alla FNOMCeO
Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
PEC segreteria@pec.fnomceo.it

alle Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto
dei medici di medicina generale
FIMMG
PEC segreteria@fimmg.it

SMI
PEC segreteria@sindacatomedicitaliani.it

SNAMI
PEC snami@snami.org

FMT
PEC segreteria@federazionemedicitorrionali.it

alle Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto
dei pediatri di libera scelta
FIMP
PEC presidenza@legalmail.it

SIMPEF
PEC simpef@pec.it

CIPe
PEC presidenza.nazionale.cipe@pec.it

e, per conoscenza

al Ministero della Salute
PEC gab@postacert.sanita.it

al Ministro per le disabilità
PEC ufficio.disabilita@pec.governo.it

Oggetto: Raccomandazione n. 06 del 18 settembre 2026 in materia di "accessibilità e fruibilità degli studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta per le persone con disabilità".
TRASMISSIONE.

Si trasmette, per quanto di rispettiva competenza, la Raccomandazione n. 06 del 18 settembre 2026, avente ad oggetto "Accessibilità e fruibilità degli studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta per le persone con disabilità", adottata dal

FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
Protocollo Arrivo N. 13161/2026 del 25-09-2026
Doc. Principale - Class. 0.0.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Collegio dell'Autorità Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità con Delibera n. 33 del 18 settembre 2026.

La Raccomandazione muove dalla considerazione che gli studi dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta costituiscono uno dei principali punti di accesso all'assistenza sanitaria territoriale e che la loro effettiva accessibilità e fruibilità rappresentano una componente della qualità dell'assistenza e una condizione per rendere effettivi il diritto alla salute, la libertà di scelta del medico e il principio di non discriminazione.

Le **Regioni** e le **Province autonome** sono **invitate**, nell'ambito delle rispettive competenze, a dare seguito alle indicazioni contenute nella Raccomandazione, ad assicurarne la trasmissione alle rispettive Aziende sanitarie e agli organismi regionali competenti in materia di medicina generale e pediatria di libera scelta e a comunicare all'Autorità le modalità di attuazione adottate. In particolare, dovranno essere trasmessi gli esiti della ricognizione e della mappatura, i relativi cronoprogrammi di progressivo adeguamento e i successivi aggiornamenti sullo stato di attuazione.

Agli **altri organismi competenti**, come indicato nella Raccomandazione, è altresì rivolto l'**invito** a concorrere alla definizione di criteri e indicatori nazionali omogenei, idonei a consentire la misurazione nel tempo del grado di accessibilità della rete e delle eventuali disomogeneità territoriali.

Alla **FNOMCeO** si **chiede** di assicurarne la più ampia diffusione presso gli Ordini territoriali, anche ai fini della promozione della cultura dell'accessibilità e della non discriminazione nell'ambito della medicina convenzionata. La Raccomandazione prevede espressamente il coinvolgimento degli Ordini professionali e delle rappresentanze della professione medica.

Alla **SISAC** e alle **Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto della medicina generale e della pediatria di libera scelta** si **sottopongono**, in particolare, i principi contenuti nella Raccomandazione affinché, nell'ambito delle rispettive competenze e prerogative negoziali, possa essere valutata una loro più esplicita considerazione nell'applicazione degli Accordi collettivi nazionali vigenti e nei successivi rinnovi della disciplina convenzionale.

L'Autorità **provvederà** al monitoraggio dell'attuazione della Raccomandazione, anche mediante l'acquisizione dei dati relativi alla mappatura degli studi, ai cronoprogrammi regionali e al relativo stato di avanzamento, al fine di verificare il progressivo miglioramento dell'accessibilità della medicina territoriale e di individuare eventuali criticità sistemiche o significative disomogeneità tra i territori.

Si **confida** nella collaborazione istituzionale di tutti i soggetti destinatari, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, al fine di dare concreta attuazione ai principi e agli indirizzi contenuti nella Raccomandazione.

Distinti saluti.

Il **Direttore Generale** Ufficio del Garante

Ing. **Ciro Verdoliva**

_____firmato digitalmente_____



CIRO VERDOLIVA
25.09.2026 09:54:27
GMT+02:00

Si allegano:

1. Delibera n. 33 del 18 settembre 2026
2. Raccomandazione n. 06 del 18 settembre 2026.